

Comune di Monte Argentario



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL TURISMO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. n. 86 del 19.10.2023

ISTITUZIONE

Il Comune di Monte Argentario riconosce il turismo come attività fondamentale per lo sviluppo del territorio e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia.

Per il raggiungimento di tali scopi ed in attuazione delle finalità previste dallo Statuto Comunale, è istituita la Consulta Comunale per il Turismo, organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà operanti sul territorio comunale.

La Consulta Comunale per il Turismo ha la propria sede presso la Residenza Municipale.

ART. 1 FINALITA'

La Consulta Comunale per il Turismo esprime pareri non vincolanti in ordine a:

1. definizione degli obiettivi e dei programmi sul turismo di competenza dell'Amministrazione Comunale;
2. programmazione delle iniziative di intrattenimento e promozione turistica di interesse locale;
3. strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri;
4. iniziative atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;
5. gestione di uffici di informazione ed accoglienza turistica.

La Consulta Comunale per il Turismo, inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. suggerisce all'Amministrazione Comunale iniziative ed attività mirate alla crescita del Turismo;
2. formula proposte all'Amministrazione Comunale per la realizzazione ed il miglioramento delle attività turistiche;
3. favorisce e promuove incontri volti allo sviluppo delle attività turistiche;
4. sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche del turismo;
5. rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, dell'università, della cultura e dell'arte in tutte le sue espressioni promuovendo iniziative idonee a diffondere il turismo;
6. formula analisi e proposte generali sulle politiche del turismo di competenza dell'Amministrazione comunale;

ART. 2

COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta per il Turismo:

- il Presidente della Consulta;
- l'Assemblea dei componenti.

ART. 3

IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Il Presidente della Consulta Comunale per il Turismo convoca le riunioni, ne coordina lo svolgimento e sottopone al giudizio della Consulta gli argomenti da trattare.

La carica di Presidente della Consulta è di norma ricoperta dal Sindaco ovvero dall'Assessore con delega al turismo. In caso di impedimento di uno di questi ultimi tale funzione potrà essere affidata ad altro Assessore.

ART. 4

IL SEGRETARIO DELLA CONSULTA

Il Segretario della Consulta viene individuato tra uno dei componenti presenti della Consulta che manifestino l'interesse a ricoprire tale ruolo. In assenza di candidature ovvero di impedimento temporaneo del segretario eventualmente individuato, tale funzione sarà svolta dal membro più giovane d'età presente nella seduta.

Il Segretario della Consulta verbalizza le riunioni. Il verbale viene firmato dal Presidente e dal Segretario e approvato nella seduta successiva; copia dello stesso viene inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Consiliare competente, ai Capigruppo Consiliari ed all'Ufficio Turismo.

ART. 5

ASSEMBLEA DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA

La Consulta esprime pareri non vincolanti sugli argomenti trattati e presenta proposte, consigli e suggerimenti.

L'Assemblea dei componenti è composta da:

Presidente, Sindaco ovvero Assessore delegato, che ne fa parte di diritto;
n. 1 rappresentante della categoria degli albergatori;

n. 1 rappresentante della categoria gestori degli agriturismi;
n. 1 rappresentante della categoria dei titolari di B & B, residence e strutture ricettive e simili (affittacamere, appartamenti vacanze);
n. 1 rappresentante della categoria gestori o titolari di campeggi;
n. 1 rappresentante della categoria gestori della ristorazione;
n. 1 rappresentante della categoria gestori bar e/o locali di intrattenimento;
n. 1 rappresentante della categoria titolari agenzia viaggi e intermediari turistici;
n. 1 rappresentante della categoria gestori di stabilimenti balneari;
n. 1 rappresentante di ogni Comitato, Associazione o Ente il cui ambito di attività prevalente sia quello turistico, operanti ed aventi sede nel territorio di Monte Argentario.

I componenti dell'Assemblea, eccezion fatta per il Presidente che ne fa parte di diritto, non possono essere Amministratori e/o Consiglieri eletti del Comune di Monte Argentario.

I soggetti interessati a designare un proprio rappresentante, dovranno presentare la relativa candidatura in vigenza di apposito avviso all'uopo predisposto dagli Uffici comunali competenti.

Il Sindaco, con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze emerse dall'istruttoria relative all'avviso di cui al precedente capoverso, nomina i membri della Consulta e, contestualmente, ne convoca la seduta di insediamento.

Il Sindaco, nel caso di eventuali ulteriori richieste presentate da parte di Enti, Associazioni di nuova istituzione, potrà integrare l'Assemblea con nuovi membri, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

ART. 6

STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI

I Componenti della Consulta restano per tutto il periodo di consiliatura e possono essere rinominati.

I Componenti della Consulta devono essere nominati, di norma, entro 60 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

I Componenti della Consulta che risulteranno assenti per tre sedute consecutive, senza la presentazione di formale idonea giustificazione al Presidente, saranno dichiarati decaduti.

I membri decaduti sono surrogati dalla stessa assemblea, di norma, entro 60 giorni da

nuovi componenti designati dallo stesso Ente o Associazione di categoria di appartenenza.

Sono, altresì, dichiarati decaduti anche i rappresentanti di Enti o associazioni di categoria che cessino la loro attività nel periodo di vigenza della Consulta.

E' data facoltà ad ogni componente della Consulta, in caso di impedimento temporaneo, di delegare alla partecipazione delle sedute altro soggetto appartenente alla stesso Ente o Associazione di categoria.

La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi a qualsiasi titolo e comunque denominati.

ART. 7

CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è convocata dal Presidente, di norma, in concomitanza con la programmazione del Bilancio preventivo e dopo l'approvazione del Bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, per formulare pareri circa le previsioni da iscrivere in bilancio, e circa il programma di utilizzo delle somme definitivamente stanziare ed approvate. Può essere convocata, inoltre, ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.

La Consulta si riunisce su richiesta di convocazione presentata dalla maggioranza dei componenti.

La convocazione dovrà essere trasmessa, di norma, almeno 5 giorni prima della seduta prevista, all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni singolo membro e recherà data, ora di convocazione e relativo ordine del giorno da trattare.

Non è prevista seconda convocazione.

Potranno essere invitati i rappresentanti di Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti nelle materie specifiche di cui all'ordine del giorno della riunione.

ART. 8

SVOLGIMENTO SEDUTE DELLA CONSULTA

La Consulta discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente ne disciplina il funzionamento, stabilendo i tempi a disposizione per gli interventi.

La Consulta adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

In caso di parità di voti, si farà riferimento alla decisione espressa dal Presidente.

Le riunioni della Consulta sono aperte al pubblico.

Il verbale della riunione, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposto all'approvazione della Consulta nella prima seduta successiva utile.

ART. 9

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua approvazione.